



Consiglio Comunale

Il Sindaco dichiara aperta la seduta alle ore 240. Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Fatta la chiama risultano presenti 19 cons. Hanno scusato la loro assenza i cons. Ranieri, M. Schiavi, Di Prampero e Gori. Il Sindaco avverte che l'ass. Comelli e il cons. Caratti dovranno ritardare essendo occupati in Consiglio Provinciale socialista.

Non essendosi raggiunto il numero legale il Sindaco propone che nell'attesa si svolga l'interrogazione dell'ing. Codagnello. Avendo il Consiglio accolto questa proposta il Sindaco invita il cons. Interrogante a svolgere la sua

Interrogazione

sul Palazzo delle Poste

Codagnello comincia coll'osservare che le varie proposte di abdicazioni del Palazzo delle Poste risolvono il problema in due modi: senza alcun esborso per il Comune o con una fortissima spesa per il Comune. Alla prima categoria di soluzioni appartiene la proposta della Giunta; tutte le altre proposte appartengono alla seconda.

Ora se l'idea di costruire il palazzo nella braida Groppiera verrà abbandonata per l'insufficienza della località, sarà pur necessario accogliere una proposta che gravi sulle finanze comunali. In quest'ultimo caso, dato che si deve spendere, noi dobbiamo preoccuparci, dice il cons. Codagnello, di spendere bene.

Due sono le località secondo lui, degne di essere prese in considerazione: il palazzo dei Filippini e l'area Cortelazzo. Per la prima località il Comune avrebbe un esborso di 180 mila lire; per la seconda il Comune dovrebbe rinunciare a 10 mila lire d'usufrutto.

Osserva però che le 10 mila lire non andranno del tutto perdute perchè si potrà affittare il piano terreno.

L'interrogante ritiene che quest'ultima area sarebbe la più opportuna per il Palazzo delle Poste; ma contemporaneamente al Palazzo va affrontato il problema degli Uffici.

E' necessaria l'esigenza di 1700 metri; col progetto dell'architetto d'Aronco, i tre piani del Palazzo farebbero guadagnare in altezza quello che manca in superficie. Nota poi come circa 1500 m. q., sempre secondo il progetto d'Aronco potrebbero venire adibiti a negozi. Il Comune quindi ne ritirerebbe un utile non insignificante, a cui si deve aggiungere l'affitto che il Governo dovrà pagarli.

Il Palazzo, in cui si potrebbero collocare gli Uffici Postali ed anche gli Uffici del Comune, costerebbe, sempre secondo il progetto menzionato, un milione all'incirca.

La risposta del Sindaco

L'argomento del palazzo delle poste è stato largamente discusso nell'ultima seduta.

Sarà brevissimo.

Giova insistere sul fatto, che mentre la Giunta preliminarmente aveva studiato le varie soluzioni della questione, sotto il punto di vista dell'interesse finanziario del Comune, e della possibilità di proficui accordi col governo, le comunicazioni dei giornali, e un'interrogazione del cons. Schiavi in seno al Consiglio, ne affrettarono la discussione, prima che la Giunta avesse potuto maturare i suoi studi.

Io non potrei certo dolermi della discussione avvenuta, per quanto prematura, se questa avesse portato un contributo pratico alla risoluzione del problema, e specialmente, come lo sperava, avesse giovato ad attenuare quella polemica, non basata su dati o progetti positivi, che complica le cose, anzichè contribuire alla loro migliore soluzione.

La discussione adunque, nel caso speciale, non fu proficua, e adesso ancora lo fu la ripercussione che essa ebbe nella stampa.

E' troppo evidente che il modo come furono messe innanzi talune soluzioni del problema, fu tale da intristire più che altro, uno studio tranquillo e positivo del problema stesso; soprattutto gli strali si rivolsero sopra una delle soluzioni allo studio, che pur presentava tre notevoli vantaggi:

Quello di costruire un palazzo grandioso, rispondente in modo completo alle esigenze del servizio;

Quello di portare il problema ad immediata risoluzione, e quello di non costare nulla al Comune.

La Giunta però, che aveva un solo desiderio, quello di accontentare le legittime esigenze del pubblico, prima di proseguire i suoi studi, credette opportuno di nominare una commissione, in cui fosse largamente rap-

presentato il commercio cittadino, per concretare opinioni e proposte.

Come atto di doverosa deferenza al Consiglio, a far parte della Commissione furono chiamati alcuni consiglieri, tra cui tre della minoranza, due dei quali però non accettarono.

La Commissione si è riunita, ha avuto comunicazioni dei prefatti studi nostri, e si ha interrogati a proseguire.

Fra le proposte allo studio vi è anche il progetto dell'ufficio postale nella stabile Cortelazzo.

Di questa soluzione sarebbe prematuro parlare oggi, perchè mancano ancora i dati precisi; si può solo dire che il Comune dovrebbe contrarre un grosso prestito, e il momento attuale non parrebbe favorevole, di fronte a tanti più urgenti bisogni, di fronte all'insufficienza del debito non ancora completata.

La Giunta si presenterà al Consiglio fra breve con paragoni proposte; non mancherà di dire francamente a quale di queste essa darrebbe la preferenza, tenendo conto dei vari fattori che devono influire sul giudizio.

Il Consiglio deciderà. La Giunta ha il dovere di tenere presenti le esigenze del bilancio; se il Consiglio predilige quei progetti, che portano aggravio notevole al Comune, sarebbe desiderabile il Referendum, che desse veramente un concetto preciso dei desideri della pubblica opinione, ma questo dev'essere impostato in modo, che gli elettori possano pronunciarsi con sincerità, rinunciando spontaneamente alla responsabilità e alle conseguenze nel riguardi del bilancio del Comune.

Codagnello ringrazia il Sindaco per la risposta cortese ed esauriente e conclude: come la Giunta non ha dubitato di affrontare le maliziose insinuazioni dei farabutti di mestiere, così abbia il coraggio di affrontare la soluzione di un progetto grandioso e completo.

Esauriti così l'interrogazione sul Palazzo delle Poste, il Sindaco sospende la seduta per attendere il cons. Caratti e l'ass. Comelli che, come abbiamo detto, avevano dovuto partecipare ad una seduta del Consiglio Provinciale socialista.

Dopo un breve intervallo si riprende la seduta.

Il segretario procede all'appello nominale: sono presenti 23 cons.

Essendosi così raggiunto il numero legale, il Sindaco nomina a scrutatori i cons. Madrasa, Mattioli, Colloredo.

Si inizia subito la discussione degli oggetti iscritti nell'ordine del giorno.

Edifici scolastici

Oggetto. 1. Edifici scolastici per le località Badassaria, Casali del Cormor e S. Rocco. Contrattazione di affitto. Seconda lettura.

E' approvato senza discussione.

Per le case sane ed economiche

Oggetto. 2. Costruzione di case sane ed economiche. Seconda lettura.

E' approvato senza discussione.

Spese facoltative

Oggetto. 3. Bilancio Preventivo del Comune per 1908. Spese facoltative.

E' approvato senza discussione.

Una nomina dell'Ufficio del Gaz

Oggetto. 4. Nomina del Presidente della Commissione Amministrativa dell'Ufficio del Gaz in sostituzione del dimissionario Sig. Ettore Spazzotti.

Viene eletto l'ing. Toffoletti.

La nomina di un Commissario Camun.

Oggetto. 5. Istituto Nazionale Umberto o Margherita. Nomina del Commissario Comunale.

Viene eletto l'op. Costantini Luigi.

Linea tramviaria Udine-Rivignano-Latisana

Oggetto. 6. Linea tramviaria Udine-Rivignano-Latisana. Nomina di due rappresentanti e concorso nella spesa per lo studio del progetto.

Parla il Sindaco

Il Sindaco ricorda che nel verbale votato dai Sindaci a Rivignano il 26 Febbraio scorso, è detto che si approva in massima la costruzione di una linea ferroviaria o tramviaria Udine-Rivignano-Latisana in raccordo alla linea ferroviaria Udine - S. Giorgio - Latisana.

Ogni Sindaco si impegnò a riunire il Consiglio del proprio Comune per la nomina di due delegati e a far votare dal Consiglio una somma per le spese di studio, non minore di 200 lire per alcuni Comuni, e di 100 per altri. Que-

sti delegati si riuniscono in Marzo e Udine sotto la Presidenza del Sindaco di Udine per incominciare lo studio della linea in questione.

Measso domanda se fu trascritto il paragrafo.

Sindaco risponde che si tratta appunto di iniziare gli studi per il migliore tracciato.

Schiavi osserva che, a suo parere, tenere il vantaggio del Comune, bisognerebbe far passare la linea per i comuni maggiori.

Sindaco dopo aver premesso che la questione è delicata, afferma che terrà conto, nei limiti del possibile della raccomandazione.

Pico (ass. L. P.) riferisce sull'adunanza dei sindaci a Rivignano. Legge l'ordine del giorno votato dai sindaci dei comuni rappresentati all'adunanza, ordine del giorno che noi pubblichiamo.

Measso chiede se la Commissione dei Delegati avrà potere deliberativo.

Sindaco risponde che quando si sarà fatto il progetto di massima si potrà parlare dei contributi e del Consorzio regolatore. Mette in fine ai voti la somma di lire 200 per le spese di studio e compilazione del progetto di massima. E' approvata.

La nomina dei due rappresentanti a rappresentarli nei Comitati della linea tramviaria Udine-Rivignano-Latisana, vengono nominati il Sindaco comm. Picole e l'ass. Emilio Pico.

Par una scuola di tiracino.

Oggetto. 7. Istituzione di una scuola elementare di tiracino presso la R. Scuola Normale femminile.

Dopo una breve discussione sull'oggetto.

Caratti si compiace dell'opera illuminata ed instancabile della Giunta e dello sue intenzioni di trasportare la Corte d'Assise nel Palazzo del Seminario Vecchio, ciò che permetterà di collocare meglio la Scuola d'Arti e mestieri.

Pico (ass. L. P.) dice che è intendimento della Giunta di dare sede stabile e decorosa a molte istituzioni cittadine.

La Giunta sta seriamente studiando il progetto di trasportare il Palazzo di giustizia nell'ex Seminario, in modo che la Scuola d'Arti e mestieri abbia locali più vasti ed adatti.

Il segretario legge l'ordine del giorno che viene approvato senza discussione.

Ilimitario di Paderno

Oggetto. 8. Cimitero di Paderno. Sepolture particolari.

Perusini riferisce che sino dal 1881 furono chiesti dei posti riservati in questo cimitero.

Da ciò l'opportunità di istituire queste sepolture particolari.

Il segretario dà lettura dell'ordine del giorno. E' approvato senza discussione.

Intorno alla Via Ermos di Colloredo

Oggetto. 9. Via Ermos di Colloredo. Allargamento e sistemazione.

Pico (ass. L. P.) riferisce su questo oggetto. Anuncia al Consiglio che in questi ultimi giorni dopo che la relazione era stata distribuita, è pervenuta alla Giunta una proposta del cav. Rodolfo Burghart, corredata da una impegnativa di Fedorov di ritenere nei riguardi suoi valida la proroga degli effetti del piano regolatore per altri sei mesi dopo il 3 aprile.

Ora la Giunta desidera conoscere il pensiero del Consiglio.

Codagnello nota che la soluzione presentata dalla proposta Burghart è abbastanza buona e certo molto migliore di quella della Giunta, innanzi tutto perchè non n'è alcuna preoccupazione per la spesa. Infatti si risparmia sulla espropriazione Pegoraro; però si dovrà espropriare una parte dell'Albergo Europa.

Nel complesso ritiene che sia molto meno costosa della soluzione proposta dalla Giunta.

Measso prega la Giunta di rinviare la discussione, perchè è necessario che essa prima di impegnarsi in una discussione faccia gli opportuni studi d'altra parte il Consiglio manca di una conveniente preparazione in un argomento di tanta importanza.

Caratti plaude al fervore di studi e di operosità della Giunta. Egli è lieto di tributare questo plauso alla Giunta in ispecie quando essa spende denari in opere produttive come Istituzioni, Scuole ecc.

Non è del parere che si debbano approfondire denari in abbellimenti di strade e in rettifici quando argono altri lavori necessari.

Sostiene intanto l'opportunità di votare l'ordine del giorno della Giunta.

Sindaco afferma che il concetto della Giunta era che si tenesse fermo il piano regolatore con la riserva di studiare quanto di serio e di attuale vi sia in questo progetto.

famonti, stizzo dipionati, bulettini di guerre, capitomboli di ministri, apparirebbero bigattello e vanità delle vanità...

Certo ormai è coricata: non osa più muoversi! Bastava che si vedeva la porzione rimanesse sconosciuta. Ruth non si sarebbe avveduta che non è più tempo! O forse sta originando a solleva la testa, o la sua Ombra di luce alla lampada solleva anch'essa la testa scura, stende il braccio impalpabile, s'arrampica sulle pareti, s'affaccia a guardare dal soffitto, ed acciolla via muta sul pavimento... hanno ragione le vecchie delle additare questa nera compagna come una spila taciturna che sorvegge gli amori farzivi?

Chi sa se la solitaria avrà anche questa notte guardato sotto al letto, e se tremare pensando che appena spento il lume, piano piano, senza fare rumore, con le lanterne cieche, sbucchino i ladri...

E forse lo si affollano nella fantasia i briganti dalle lunghe barbe nere e dal fiero ciglio, quali il dipingeva Salvatore Rosa, con volti da demoni. Via! Ve ne ha che non sono brutti. Fiore di gente erano il Gallardi, il Franco, il Volonino, Leone, e le loro donne non rassomigliavano punto alle vecchie megersa dei romanzi. Belle come le celebri avvelenatrici Lafarge e Ebstein, erano le drude di Gasarra, del Luogo, dello Schiavone. Lacenaire era un bel biondo, possiditima barba avevano Troppmann e Verzeni; quasi imborbi Mastrielli, Faoco, Piloni, Ciardillo, Sant'angelo, Gargano. Soltanto in qualche usassino che più spesso ha intrise le mani nel sangue, l'aspetto è ferino, il naso gringolo, le mandibole grosse, gli zigomi larghi, lo sguardo vitreo, immobile, freddo, che è la guardatura propria a Cipriano La Gola. Ma dove è adesso, costui? S'ode un lieve rumore continuo e monotono nel silenzio d'una cella d'ergastolo, sotto alla quale mugghiano i cavalloni del mare: è il brigante terribile che come una vecchierella lavora. Sorrisse egli per ricordo sulla mura del carcere: Oggi 24 marzo Cipriano La Gola imparò a fare la calza...

Tutta una sera, coi grandi occhi spalancati la senti parlarmi dei miei terrore nelle solitudini oscuri. Nei fanciulli le pare notturne evanescono per solito all'epoca in cui come a tanti piccoli Abolardi comincia nei sogni a balenare l'immagine di Eloise ideale; nelle fanciulle diventano a quell'epoca più micidiali e più intense. Trattando il respiro, con le labbra socchiuse, tremato pallido, rimpuntate sotto le coltri. Ma il vero incubo, l'onirismo gurgano di Galles, non visita che le adulte. Lo precede qualche volta una factamorsoria aerea, e spesso chi ne è preso si sente tirare per i capelli, e spingere in precipizi; poi un masso enorme piomba sull'epigastro. Il più delle volte ne sono causa i soffocamenti dell'anima. Ma Ambrogio Pareto insegnava che inviabili esseri s'adagiano allora a giocare sul corpo ai dormienti. Ciononostante deriva dall'antico verbo caucher, cadere, e da mar, demogio che stringe nei mostruosi amplessi dei quali la favola fa nascer Roberto il Diavolo.

Un fisiologo inglese, studiando la storia naturale del fantasma, scoprì sulle mura umide e sui polverosi arredi dei castelli alla Radolfi microscopiche foreste di muffe volanoche che riempiono l'aria di aere tanto, e introducendosi nel respiro, coi germi invisibili sollevati dai passi insieme con la polvere, eccitano l'immaginazione, sognano. E allora la fantasia trasforma lo notturo ordine in fate vestite di giallo e i brani armati in giganti, e fa parlare che dal soffitto i vecchioni dipinti intorno a Susanna ammicchino guardando. Si è così avvezzi durante la luce a derivare dai sensi le percezioni, che di notte la fantasia si circonda di illusioni. Chi al buio attraversa vie deserti e teme di essere assalito, in ogni macchia vede un malandrino in agguato. Chi non rammenta il vedovo di Ligeia? Pensava che la prima sposa stessa per resuscitare, e pareggiare vedere sorgere lady Trevaion dal suo letto di morte.

Tali allucinazioni diventano collettive e s'impossessano di intere moltitudini nei timori panici, nelle case abbandonate che hanno fama d'essere albergo di spiriti, chiunque arriva attribuisce a portentosi fatti più naturali, a ciascuno pare che vi si ascoltino passi in camere dove nessun entra, che lente lente si spalanchino sotto gli arazzi porte segrete, che apransi nei pavimenti grandi botole scure, e sorgano dai trabocchetti figure ammantate in foschi mantelli, o veggino lunghe ombre nei corridoi.

Streghe e folletti sono creazioni della paura notturne e le fiamme dei roghi ne illuminano le compare attraverso la storia. Nicola Remigio, inquisitore di Lorena, affermava non esservi dubbio che i maghi compingano voloni coi resti dei supplitati, e che calcando per l'aria entrino nelle camere chiuse; assicurava che molte scolarate andavano

al sabato, lasciando nel letto presso ai mariti bianche factamors. Nel 1574 a Valery furono bruciate ottanta vecchie accusate da una pezza che fra le torture confessò di avere incontrato un cane rosso, di avergli donato un capello, e di averlo ricucito in cambio un bastone bianco sul quale montava a cavallo per correre a mezzanotte a conciliaboli simili a quelli di Walpurga e del Broken. Nel Valiese, nell'Artoise, a Danu, a Strasburgo, a Balona, a Saint-Jean de Luz di Cahors, a Como, furono bruciate vive centinaia e centinaia di coteste maniche.

Rea tenterà invano di chiudere gli occhi! Certo arrivano sino a lei i lugubri urli lontani del cane che ulula. Sarà un cane o uno dei lupi mancuri che vanno errando nei boschi? Corre vna ancora che ne restino perduti nelle valli, e che mordano, e nei cimiteri disastrosi li cadaveri, e come dice d'avere veduto Saint-Mar, ne rodano le cartilagini. Il piccolo idiota Jean Garter, che camminava a quattro gambe, vantava di avere mangiati dieci bambini! Tre mesi or fanno il parlamento di Dole ordinava che si desse la caccia a questi pazzi antropofagi, e lo ardere Giulio il famigerato comito di S. Bonnet. Pongonzo ne salvò uno che i pastori avevano sorpreso accovacciato in un fenile, e volevano scorticarlo per vedere se sotto la pelle accovacciava pali di lepoli L'Inquisitore Boguet se mandò al rogo più di esultato. Prima che si ricoverassero negli spedali, fuggivano di notte dai nascondigli o dalle case, scappavano nudi, trattando a quattro piedi, ringhiando, coi capelli rabuffati, colla barba lunga.

E ora sono mingolli di gatti che gonmano sulla terra vicina, o le ventose rugginose che cigolano? Possa essa dormire e non pensare alla monaca che quattrocent'anni or sono è morta a Cambrai, o la cui immagine scolotta pende tra i lacerti arazzi della sala rosa! A quell'epoca nei conventi di Cambrai le monache volte da istintivo graffiavano, miscolavano, s'arrampicavano sui tetti. Era un contagio di follia. Altre monache v'erano a Lilla che belavano, altre latravano a Kintorp. Il giudice Delaunoy parla con raccapriccio di quelle che nelle chiese di Anon si udivano abbaiare. Vi sono anche nei manicomii matte che galoppano, nitriscono, mugghiano, sparano colpi, mentre i pazzi taciturni corrono gli angoli oscuri per rannicchiarsi, temendo che la lampada accesa rischiari orrida visuale; scendono calme le prime ore, ma più tardi, specialmente nelle notti barrasose, irrompono tumultuosi riversi, e di qua e di là, dai letti, dai dormitori gli infermi balzano, s'accovacciano per fuggire persecutori irrisolvibili, s'odono gemiti, canti, grida, urli, strasci di rias, slungiozzi, vi sono vecchie colle zazzere rabuffate e son occhi sbarrati pieni di splendori grigi che declamano con voci fesse, sifonomatiche che stridono, isteriche che schiattano, lipemanisio che cercano snai, rasoi, pozzi, precipizi...

Parmi di vederla tremare, scossa dai brividi dei quali Lobstein studiò il meccanismo nervoso! Nel terrore si addensano tutti i sistemi del ribrezzo cagnini da rumori striduli, insieme ai tremuli e ai battiti dei denti che allora si reggono nelle repentine congelazioni, nei parti, nelle operazioni del cateterismo, negli accessi atroci.

Si sono viste, in codesti parossismi, stancarsi le anella delle dita distese aemiche. Sentirà anch'essa sul bel corpo flessuoso accapponarsi la pelle di seta? Sentirà l'erazione dei bulbi posati. L'orripilato! Brown Squard la suscitava nelle braccia dei ghigliottinati, iniettandovi il suo sangue molte ore dopo la morte. Kohte ne ha descritti gli effetti. Si parla di spaventi che restero la parola a tutti, l'uso delle gambe a storpi, la ragione a dezzanti.

Chetati ormai, se ancora sei desta; ravigolati sotto le coltri! Casca gli spettri vani! Agghiacci hanno le loro vittime. Federico II di Prussia morì di spavento vedendosi comparire innanzi la pazza Luisa di Mecklenburgo, e il pittore Penteman per avere esultato nel suo studio durante un terremoto scricchiolare uno scheletro. Bourgeois racconta che il segretario del campo di Magona impazzì e divenne psralitico udendo sonare il campanello nella camera mortuaria: questo può accadere senza che la vita abbia per un momento rianimate le fredde salme che ivi giacciono tenendo stretta nel pagno la luce della compagna: s'odono qualche volta rampeggiare nei feretri esplosioni di gas, vi accadono sgondamenti subitanei e rilasciamenti massonici di membra, perfino il parthus in sepulchro, perfino l'improvviso serrarsi delle mascelle che fe' credere alla mordacità mortuorum.

Non sollevare la testa, non guardare tra le ombre, dormi!... Nulla v'ha di straordinario nel mondo. Vieni ai dormienti, nelle solitudini profonde, vi è la natura che veglia.

Ma quanto sarà ancora lunga la notte! Quanto ore passeranno prima che sul tuo letto arrivino i chiarori dell'alba!

Rubrica

Table with columns: Partenze da Udine, Arrivati a Udine, and various train routes and times.

Trasporti

Table with columns: da Udine, a Udine, and various transport services.

Severità

Table with columns: Per Circolo, all' Aquila, and various notices.

Recapito

Table with columns: Per Circolo, Recapito, and various notices.

Albergo

Table with columns: Albergo, Recapito, and various notices.

Mercoledì

Table with columns: Camera di Udine, and various notices.

Obbliti

Table with columns: Ferrovie, and various notices.

Canali

Table with columns: Canali, and various notices.

Industria

Table with columns: Industria, and various notices.

Londra

Table with columns: Londra, and various notices.

PERMANENTE

Table with columns: PERMANENTE, and various notices.

Il segretario di lettura dell'Ordine del giorno...

Tassa di famiglia

Oggetto Tassa di famiglia. Nuova tabella. Proposta di ricorso...

Il segretario di lettura del Decreto Reale che respinge il ricorso gerarchico...

Schiavi riconosce che la tassa di famiglia ha bisogno di essere ricalcolata...

Giuseppe Girardini comincia col notare che il Decreto Reale respingente il ricorso è di una eccezionale gravità...

Ma la minoranza avanzando dei dubbi, e sconsigliando il ricorso, finisce col l'approvare questo annullamento.

Parò quando si tratta di fare la circosvaligione di via Rouchi essa vota ventimila lire più di quello che propone la Giunta...

Caratti rafforza con nuovi argomenti il concetto del cons. Girardini che si debba ricorrere alla IV Sessione di Stato.

Girardini sostiene ancora la opportunità del ricorso anche per dimostrare l'incostanza dei motivi...

Risponde il Sindaco Il Sindaco comincia col complacersi che anche il cons. Schiavi abbia riconosciuto la necessità di riformare la Tassa di famiglia...

La tramvia elettrica Oggetto 11. Concessione per la costruzione e l'esercizio di una tramvia elettrica al Cav. Arturo Malgouat.

Il segretario legge gli articoli della concessione, i quali vengono tutti approvati dopo qualche osservazione dei cons. Cadogno, Measso e Comencini.

Pico assicura che per la compilazione del regolamento non solo si sentì un avvocato ma che quanti fu interessato di vedere più volte la convenzione.

Il segretario di lettura dell'ordine del giorno. E' approvato.

Per la catastrofe di Conziere Il Sindaco prima che sia finita la seduta vuol richiamare un momento l'attenzione del Consiglio sulla spaventevole catastrofe che ha colpito la sorella latina. Noi

non possiamo non associarsi, dice il Sindaco, al frantoio di dolore che ha commosso il mondo intero.

Il Consiglio si associa alle nobili parole del Sindaco. La seduta è tolta alle ore 10.

Consiglio Scolastico Provinciale

Nella seduta d'ieri il Consiglio Scolastico Provinciale approvò alcune nomine interinali.

Il Comune di Rivolto venne invitato a pagare i 2/6 in più di stipendio alla maestra della scuola mista per addebiamento di orario.

Il Consiglio Scolastico ha dato infine voto favorevole alla domanda di sussidio della Società Operaia di Spilimbergo per la Scuola d'Arti e Mestieri.

Il ritorno degli alpinisti arrestati Dimostrazione inopportuna... Narrammo ieri diffusamente l'avventura toccata ad una covattiva di egregi nostri conatadini...

Come disammo, merco le pratiche fatte sollecitamente ieri mattina da egregi Emilio Pao segretario e avv. L. C. Schiavi vice presidente della Società Alpina Friulana, i quali si recarono dal Prefetto perché inviassero le informazioni sugli arrestati, questi furono posti in libertà.

E ieri sera col treno delle 5.47 essi giunsero alla stazione di Udine, accolti affettuosamente da una folla di amici coi quali risero di gran cuore per l'avventura tragica che accompagnò la bella gita, che fu interrotta nel momento migliore dall'assalto zoldo da gendarmi della oars alleata Austria.

Al numeroso direttore del Collegio Gabelli non parve vero di cogliere l'occasione dell'arrivo degli egregi conatadini per far uscire i suoi convittori-militi ed infatti, assai prima dell'ora fissata, egli giunse sul Piazzale della Stazione alla testa del suo battaglione armato, preceduto dalla Banda.

Quando si seppe il momento vero, i più sorridevano per questa farsa, compatibile forse fa carnevalesco.

Ed ecco il momento solenne: il treno giunse fischando, ed un coaso del comandante la banda intuiva la marcia reale, che si ripeté per due volte.

Ma che è, che non è, i touristes non compattono e il battaglione armato, col fucile al piede, lavano attente di presentarlo agli improvvisati martiri...

Il capitano, certo un po' contrariato, fece rientrare le truppe in quartiere; durante il percorso gli ottom lucenti... tacquero!

Richiamiamo l'attenzione del lettore sull'avviso di sottoscrizione alle azioni della FIDES l'azienda di automobili marca Brasier la celebre vincitrice della Coppa Gordon-Beauret nel 1904 e 1905.

La prenotazione di sottoscrizione si viene a Udine presso la BANCA DI UDINE a tutto il 21 corrente mess.

Unione Agenti di Commercio L'elezione delle cartasse Ieri seguita la votazione per la nomina di 9 consiglieri e 3 revisori dei conti alla Unione Agenti di Commercio.

Revisori: Casteler Guido, Morgante Paolo, Pirionti Antonio.

La signorina Sutto derubata Apprendiamo che la figlia del prof. Luigi Sutto, maestra elementare nel Comune di Nimis, fu vittima di un audace furto.

I Reduci scompaiono... Ieri mattina è morto all' Ospedale Civile un reduce della patria battaglia, Giorgio Perini.

SESTO CIVILE Boll. set. dall'11 al 17 marzo 1909. Nati vivi maschi 10 femmine 6

Publicazioni di matrimonio Ulderico Piasenzotti agricoltore con Maria Michelotti tessitrice - Luigi Zorzi manovale con Desolina Della Vedova contadina - Giovanni Bonifazi-Stoppani ingegnere con Lana Levati istitutrice - Giuseppe Bellina futuro di commercio con Lucia Buzzi casalinga - Domenico Toffoletti bracciante con Teresa Clocchiatti casalinga.

Matrimoni Pietro Zilli agricoltore con Anna Pravano contadina - Carlo Sant pulitore ferroviario con Lucia Cristofoli sartà.

Morti Luigia Della Vedova-Martinuzzi fu Gio. Batta d'anni 69 pensionata - Enrico Giovanni Della Bianca fu Antonio d'anni 42 tipografo - Gio. Battista Cioti fu Pietro di anni 74 agricoltore - Giraldo Turillo di Antonio d'anni 1 - Onisuppo Carlini fu Policarpo d'anni 43 regio impiegato - Maria Infanti di Arduino d'anni 27 casalinga - Anna Maria Del Zotto-Ciani fu Francesco d'anni 71 casalinga - Teresina Zucco di Pietro d'anni 1 e mesi 11 - Giacomo Succovino fu Giovanni d'anni 63 agricoltore - Francesco Quindici fu Tommaso di anni 71 facchino - Teresa Monini-Lenzi fu Domenico d'anni 46 casalinga - Paolo Croatto-Merzi fu Luigi d'anni 64 contadino - Vittorio Turilli fu Giuseppe d'anni 43 facchino.

Par assoluta mancanza di spazio rimandiamo a domani alcune note polemiche sul Collegio Alcega e un articolo del prof. L. Sutto sullo stesso argomento.

Cronache Provinciali Pontebba Funerali 19. - I funerali del compianto Adamo Agolzer riuscirono imponenti. Egli era da circa 4 anni pres. della Società Operaia e uno fondatori della medesima, ora stato consigliere comunale e godeva larga stima.

Seguirono il feretro tutte le nostre autorità, le autorità di Pontebba, la Società Operaia col labaro, al completo, la Banda musicale, il corpo dei pompieri, e uno stuolo di amici e conoscenti. Intervengono la S. O. di Gemona col rapp. Direttore Di Lenas, quella di Tolmezzo col pres. Cani, quella di Amaro col vice-pres. Mainardi, la S. O. di Moggio col rapp. Lorenzo Fobbo, quella di Chiuseforte col pres. Valentino Pasamoesca tutta con le bandiere abbrunate e vari soci. Diede l'estremo addio alla salma il sig. Pietro Brisinello.

Insomma, se la stima goduta dagli uomini, deve misurarsi al dolore che lasciano sulla terra alla loro dipartita, pochi lasciarono maggior rimpianto del povero estinto; e ciò sia di lenimento al vivo dolore della famiglia e dei parenti.

Corso odierno della Moneta Corone 104.50 Napoleoni 20.- Marchi 172.25 Sterline 25.07 Rubli 265.25 Lei

Ottomila vittime del terremoto Parecchi giornali pubblicano un dispaccio da Tokio in data 18 marzo annunciante che le vittime del terremoto di Kaghi (Formosa) ascendono a 8000.

Giuseppe Guerci, direttore proprietario. GIOVANNI OLIVA gerente responsabile

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

1.0 Inocroico cellulare bianco-giallo giapponese. 1.0 Inocroico cellulare bianco-giallo sferico Oltinese. Biglietto-Oro cellulare sferico. Poligiallo speciale cellulare. I Signori on. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

AVETE mai preso col vertmouth il Liquore amaro "DAF" ? Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

Acqua Naturale DI PETANZ la migliore e più economica acqua da tavola. Concessionario per l'Italia: A. V. RAUO - Udine. Rappresentante generale ANGELO FABRIS & C. - UDINE

Alberto Raffaelli Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli) Oreficoria - Orologeria - Argentoria CUTTINI RICCARDO Via Paolo Canciani, 7 - UDINE

Numeratori a mano e a sillacendi, porta-timbrì, ugelli per corallanca, inchiostri per timbrì e bianchioria, cusciniotti di qualunque grandezza. Scatola reclame con sei timbrì per Lire 2.50 Deposito degli orologi Longines, Omega, Roskoppf, Villa Frères Prezzi d'impossibile concorrenza

DITTA E. MASON Grandioso assortimento OMBRELLINI di ultima novità - BASTONI da passeggio - VENTAGLI, ecc. Ricchissimo assortimento guernizioni di ogni qualità, pizzi, thulli, entre-deus, agrements, galloni, trecce, ecc.

Olio Sasso Medicinale la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Botiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4.60 e 2.85. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina.

SOTTOSCRIZIONE A 20,000 AZIONI FIDES FABBRICA DI AUTOMOBILI: MARCA BRASIER SOCIETA ANONIMA - SEDE IN ROMA Capitale emesso e versato L. 1,000,000 diviso in 40,000 Azioni

Sono offerte in vendita n. 20,000 azioni della Società « Fides » al prezzo di lire 75 ciascuna e si accettano le prenotazioni nei giorni 20, 21, 22 marzo corrente. Qualora il numero delle azioni prenotate oltrepassasse le 20,000, si procederà ad una riduzione proporzionale, dandone comunicazione agli interessati entro il 26 corrente.

Sono incaricati di ricevere le prenotazioni: a Roma il Banco Nast-Koib & Schumacker il Banco di Roma a Venezia la Banca Veneta di D. di C. M. C. M. a Torino il Banco di Roma a Genova il Banco Vast Sangrotoforio & C. a Milano il Banco di Roma a S. Maria il Banco Cesare Ponti a S. Maria il Banco di Roma a Udine la Banca di Udine a Novara il Banco Pietro Caridag a Parigi il Banco di Roma.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

Pr. f. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visita delle 13 alle 14 - Marcatonovo, N. 4

SARTORIA (con annona sala di prova) F. LLI RICOBELLI - Udine Piazza Marcatonovo (ex S. Giacomo) 2 Taglio elegante - garantito - Confezione accurata. SPECIALITA per monture Collegi, Bande musicali, ecc.

